



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

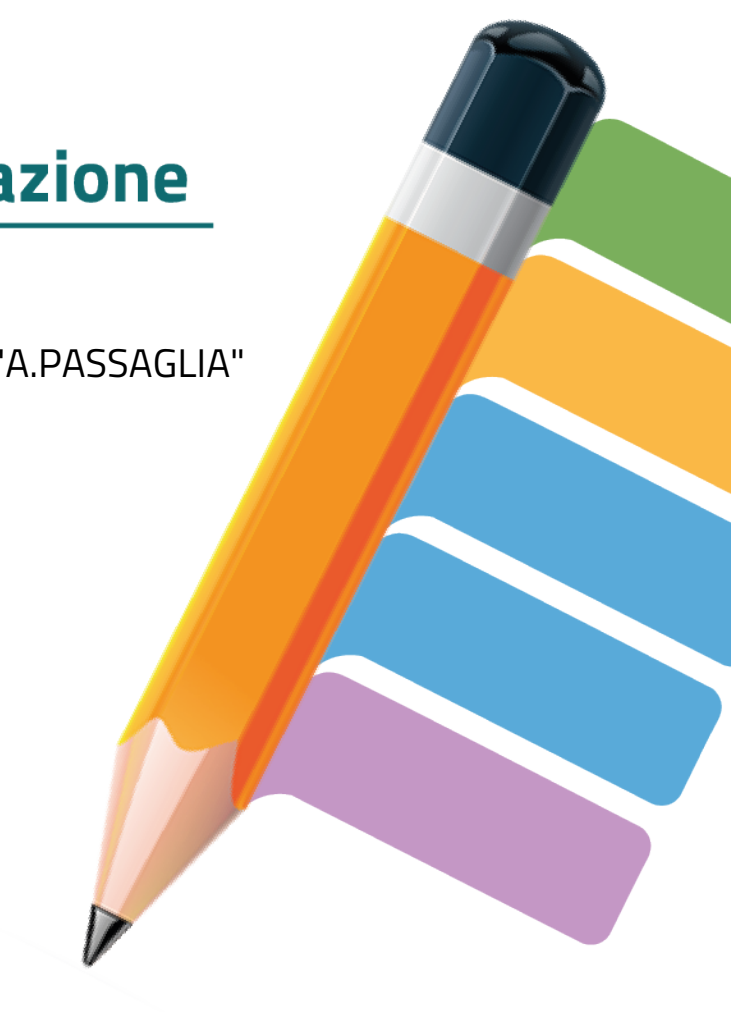
Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LUSLO2000X: LICEO ARTISTICO MUSICALE "A.PASSAGLIA"

Scuole associate al codice principale:

LUSLO20509: LICEO ARTISTICO "A.PASSAGLIA"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 3	Territorio e capitale sociale
pag 4	Risorse economiche e materiali
pag 6	Risorse professionali

**Esiti**

pag 7	Risultati scolastici
pag 9	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 12	Competenze chiave europee
pag 14	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 16	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 19	Ambiente di apprendimento
pag 22	Inclusione e differenziazione
pag 25	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 28	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 31	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 33	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 35	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Opportunità

Gli studenti dei due licei provengono da un creacontesto socioeconomico medio; il bacino di utenza e' molto vasto e comprende l'intera Provincia di Lucca, parte della Valdinievole (Pescia-Montecatini Terme), e parte della Provincia di Pisa (Bientina-Pontedera e S.Giuliano Terme-Vecchiano). Soprattutto al Liceo Musicale alcuni studenti viaggiano anche da zone piu' lontane. E' discreta anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana (per lo piu' appartenenti alla comunita' europea) sufficientemente integrati nel contesto culturale cittadino. La specificita' dei licei, che presuppongono una forte motivazione intrinseca, determina una buona partecipazione degli studenti alle attivita' proposte dalla scuola.

Vincoli

La provenienza degli studenti da un elevato numero di scuole medie, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'allineamento delle conoscenze e delle competenze di base soprattutto nel 1° biennio. La presenza di un notevole numero di studenti pendolari (anche da fuori provincia) crea qualche disagio nel rispetto dell'orario curricolare e incontra, talvolta, difficolta' nelle attivita' extrascolastiche pomeridiane.



Opportunità

La scuola è inserita nel centro storico della città di Lucca, particolarmente ricca dal punto di vista artistico-culturale, anche in ragione della sua storia di Repubblica indipendente fino alla prima metà dell'Ottocento. Numerose le attività legate al turismo e alla conservazione dei beni artistici e ambientali. In ambito provinciale esiste un polo di eccellenza nella produzione cartaria e della nautica. Il territorio è anche caratterizzato, sotto il profilo sociale, dalla diffusione dell'associazionismo, con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato che qualificano Lucca tra le prime province in Italia per presenza di questo tipo di associazioni in rapporto alla popolazione. In particolare, nell'ambito artistico-musicale, la scuola interagisce con le istituzioni pubbliche e (es. Teatro del Giglio, Istituto Musicale "Boccherini") e private (Museo della Cattedrale, Archivio Storico Diocesano, Fondazione Ragghianti per l'arte, etc.) che promuovono l'arte e la musica nel territorio sia provinciale che regionale (Teatro del Maggio Musicale fiorentino), partecipando a eventi locali e nazionali (Lucca Comics & Games). È molto importante la presenza e il contributo di alcune fondazioni private bancarie locali che sostengono importanti iniziative a

Vincoli

Il contributo degli Enti Locali di riferimento si concretizza soprattutto e quasi esclusivamente in proposte progettuali (es. Piani educativi zonali proposti dalla Conferenza zonale, progetti della Provincia di Lucca, etc.)



Opportunità

Gli edifici sono quattro e si trovano nel centro storico della città di Lucca, perciò facilmente raggiungibili anche dagli studenti pendolari. Esistono: due laboratori multimediali per il Liceo Artistico; un laboratorio per le tecnologie sonore per il Liceo Musicale; - due laboratori di informatica per il Liceo Artistico, ciascuno per le due sedi, con personale tecnico che cura i supporti didattici digitali necessari alle classi; tre laboratori artistico-musicali per l'inclusione in entrambi i licei; laboratori artistici per le discipline plastiche, pittoriche e geometriche; - tutte le aule della scuola sono dotate di lavagne interattive; due laboratori scientifici per il Liceo Artistico dotate di arredi specifici; - un auditorium per concerti musicali; - due biblioteche, una nella sede di Piazza Napoleone con circa 5000 volumi, l'altra nella sede di Via Fillungo con circa 4000 volumi; Sono presenti nella sede di Piazza Napoleone la Gipsoteca e l'Archivio storico dell'ex Istituto d'Arte con carte, documenti e opere artistiche di particolare interesse culturale e valore storico. Infine è presente l'Archivio corrente del Liceo Artistico Musicale collocato nella sede del Cantiere.

Vincoli

Eseguita di spazi adeguati sia nello svolgimento delle attività curricolari che in quelle extra-curricolari per attività qualificanti (mostre, corsi di approfondimento). Non esiste un rapporto ottimale tra il numero di studenti iscritti e gli spazi offerti dalla scuola sia per la didattica curricolare sia per le attività extra-curricolari; mancano spazi per aprire la scuola al miglioramento culturale di tutto il territorio. Mancanza di spazi di aggregazione e di ambienti adibiti a mensa scolastica che consentano agli alunni di stazionare a scuola nei momenti di pausa delle lezioni antimeridiane, prima del rientro.



Opportunità

La stabilità nella scuola di oltre il 60% dei docenti di ruolo consente la continuità didattica all'interno delle classi e una progettazione mirata dell'offerta formativa sia per quanto riguarda le attività curriculari che le iniziative della scuola in rapporto al territorio. Diversi docenti possiedono ulteriori competenze professionali, quali certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione e sul digitale. Il docente di sostegno svolge il ruolo di mediazione, supporto e garante dell'inclusione all'interno del gruppo classe importante la presenza all'interno della scuola di psicologi e assistenti alla comunicazione che rafforzano i percorsi inclusivi dei ragazzi più fragili all'interno di progetti ed attività curriculari di gruppo.

Vincoli

L'età media del personale docente, che risulta alquanto avanzata rispetto ai parametri disponibili, pone talvolta qualche difficoltà nell'innovazione didattica. I docenti di sostegno sono in gran parte con contratto a tempo determinato e non tutti possiedono titoli specifici, con difficoltà nella continuità didattica.



Punti di forza

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all' Esame di Stato, mediamente gli studenti si collocano in una fascia media, con punte di eccellenza. Il raffronto tra le valutazioni conseguite all'esame conclusivo del primo ciclo e la valutazione riportata all' esame di stato del secondo ciclo dimostra un trend positivo e un valore aggiunto nel percorso della secondaria di secondo grado. Il tasso di abbandono scolastico e' basso, anche in relazione al supporto motivazionale attivato dalla scuola, volto a porre attenzione allo studente come soggetto in formazione in tutte le sue dimensioni, non solo quella cognitiva e operativa, ma in particolare misura in quella relazionale ed evolutiva.

Punti di debolezza

Le percentuali degli studenti con sospensione di giudizio risulta ancora abbastanza elevata, soprattutto nel secondo biennio del percorso di studi del Liceo Musicale, con una presenza di debiti formativi che si concentra in determinate discipline di area comune, ma talvolta anche nelle discipline d'indirizzo. Spesso gli studenti del primo biennio sia del Liceo Artistico che Musicale mostrano gravi lacune soprattutto nei cosiddetti "apprendimenti forti" (lettura e comprensione di un testo, espressione adeguata ai contesti, etc.). Negli ultimi due anni si e' evidenziato un incremento degli studenti del Liceo Artistico trasferiti in corso d'anno verso altre scuole. Si rileva progressivamente una diminuzione del livello dei prerequisiti in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado che causa un abbassamento delle richieste didattiche dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Punti di forza

Tutte le classi seconde della scuola hanno svolto interamente il test Invalsi e quasi tutti gli studenti presenti hanno svolto correttamente entrambe le prove. Si nota una sostanziale tenuta del livello di preparazione in Italiano. Hanno svolto interamente il test Invalsi tutte le classi quinte, con buoni risultati in Inglese superiore alla media regionale di scuole simili.

Punti di debolezza

Per quanto l'effetto complessivo della scuola sui punteggi nelle prove Invalsi emerge una preparazione sotto la media regionale in matematica in confronto con scuole simili. Per ciò che concerne i livelli di competenza degli apprendimenti si evidenzia negativamente questi elementi: nelle classi seconde i livelli di eccellenza sono inferiori alla media regionale sia in Italiano che in Matematica; nelle classi quinte i livelli di eccellenza sono decisamente inferiori alla media regionale in Matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate dell'a.s. 2023/24 dimostrano che i risultati sono tendenzialmente inferiori alle medie degli altri licei artistici e musicali nelle discipline di Italiano e



soprattutto Matematica, mentre risultano buoni e superiori alla media in Inglese. E' molto positivo, pero', che nell'ultimo triennio si sia diffusa nella scuola una qualche cultura della valutazione; grazie a questo le prove vengano ormai svolte da tutte le classi (sia seconde che quinte) al completo, anche se probabilmente non tutti gli studenti non si impegnano adeguatamente nello svolgimento delle prove.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola propone alcuni percorsi per il potenziamento delle competenze comunicative sia nella madre lingua che nelle lingue straniere (progetti di scrittura creativa, certificazioni linguistiche come PET, FCE, CAE ADVANCED per la lingua Inglese). Sono realizzati numerosi progetti per l'inclusione di alunni con BES (in particolare progetti sul Teatro) e per l'orientamento inteso come conoscenza di se' e nell'ambito del PCTO. L'indirizzo stesso della scuola, artistico e musicale, predispone alla consapevolezza e all'espressione culturale. Le competenze raggiunte vengono descritte dai singoli consigli di classe tramite la scheda del comportamento che adotta criteri comuni per tutta la scuola

Punti di debolezza

Le criticita' riguardano soprattutto l'acquisizione di competenze sociali e civiche relative al rispetto degli ambienti scolastici (pulizia delle classi dopo le lezioni e del giardino dopo ricreazione, scritte sui muri). Talvolta e' necessario anche lavorare sul rispetto reciproco all'interno del gruppo classe. Per "imparare ad imparare", soprattutto nel primo biennio e' ancora necessario lavorare molto sui tempi e i metodi di studio. La scuola, al momento, non utilizza strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave europee (Raccomandazioni del Consiglio europeo 2006-2018)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Punti di forza

Un curriculum articolato in cinque indirizzi, flessibile nella metodologia didattica e arricchito, grazie alla sperimentazione dell'autonomia didattica, di approfondimenti interdisciplinari sia negli studi artistici che musicali, indirizza lo studente ad una migliore capacità di allineare le competenze acquisite nel percorso di studi con le ricerche del percorso dell'istruzione superiore (Università e/o AFAM). Secondo l'indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli il Liceo Artistico risulta essere tra i migliori licei artistici della Toscana e uno dei primi in Italia per la preparazione agli studi universitari. Già da molti anni gli studenti delle classi quinte (e talvolta anche delle classi quarte) a progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari volte a un percorso consapevole di scelta post-diploma

Punti di debolezza

Circa il 33% degli studenti diplomati prosegue gli studi universitari, percentuale sicuramente inferiore alla media provinciale e regionale. Un numero consistente di studenti dei due licei continuano gli studi nell'ambito dell'AFAM, iscrivendosi alle Accademie o ai Conservatori. Coloro i quali proseguono in ambito universitario (soprattutto nelle facoltà coerenti con l'indirizzo liceale (architettura, design, storia dell'arte, storia della musica DAMS ecc.) ottengono buoni risultati. Circa il 20% degli studenti diplomati si inserisce nel mondo del lavoro, in particolare nel settore dei servizi con qualifica media e con contratti prevalentemente a tempo determinato o di collaborazione. Una parte esigua di diplomati frequenta corsi professionalizzanti inerenti all'ambito artistico; infine è sicuramente presente anche il fenomeno dei NEET, ovvero di studenti che al conseguimento del diploma, non continuano gli studi, né lavorano né si formano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti che proseguono gli studi e sostengono gli esami universitari o accademici è sicuramente soddisfacente, anche se c'è stato un calo evidente di studenti che si sono iscritti a percorsi formativi post-diploma.



Punti di forza

Il Liceo Artistico, già da diversi anni, utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica, adotta forme di flessibilità e di sperimentazione curricolare e dell'offerta formativa, in particolare un'articolazione che modifica il quadro orario ministeriale, al fine di ampliare i contenuti delle materie artistiche e fornire agli studenti una maggiore possibilità di approfondimento nella preparazione artistica senza impoverire la formazione culturale. Si è diviso l'orario di lezione settimanale in 39 unità didattiche (nel 1° biennio) e 40 unità didattiche (nel Triennio) di 50 minuti, corrispondente alle 34 (o 35) ore ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'istituto. Il Liceo Musicale ha coordinato un curriculum verticale con le scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale del territorio. Gli insegnanti si riuniscono periodicamente sia per dipartimento che per ambito disciplinare progettando la scansione dei contenuti del programma anche dal punto di vista interdisciplinare e le prove comuni per quanto riguarda il 1° biennio. Relativamente alle discipline dell'area di indirizzo del Liceo Musicale, i criteri di scelta adottati nella progettazione didattica e nella programmazione

Punti di debolezza

Per il Liceo Artistico la riduzione dell'unità oraria da 60 a 50 minuti crea in alcuni insegnanti difficoltà nel recupero orario. Il Liceo Musicale non ha realizzato progetti di autonomia. Attualmente la programmazione didattica realizzata all'inizio dell'anno scolastico non viene monitorata con strumenti oggettivi. È ancora in fase di elaborazione una progettazione comune per competenze relativa alle discipline dell'area comune. È abbastanza vivace il dibattito interno riguardante gli obiettivi da raggiungere per disciplina e al termine del curriculum. Il confronto sulla varietà e sull'uso appropriato degli strumenti di valutazione non è diffuso, rimane patrimonio di gruppi di insegnanti legati da affinità di vario tipo (per formazione, esperienze pregresse, anni di permanenza nella nostra scuola). Necessità di stabilire criteri il più possibile comuni e condivisi per la valutazione anche attraverso corsi di formazione adeguati



periodica sono stati elaborati insieme all'Istituto Musicale "Boccherini" di Lucca. Alle classi prime vengono somministrate prove d'ingresso strutturate in alcune discipline. E' stato redatto una prima forma di Curricolo d'Istituto articolato in tre aree: Comune, Artistica e Musicale individuando i nuclei fondanti disciplinari, gli obiettivi minimi, le caratterizzazioni interdisciplinari e le modalità di valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum per il Liceo Artistico a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che dovrebbe essere usato come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi degli alunni. Questa articolazione oraria e curricolare ha consentito di assicurare agli alunni ulteriori unità di approfondimento in ciascuna delle materie d'indirizzo nel percorso scolastico.



Rimane da completare la realizzazione effettiva di questa progettazione attraverso il raccordo costante tra la progettazione stessa e la pratica didattica quotidiana. Il liceo musicale lavora in continuita' verticale sia con le scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale e con le associazioni musicali del territorio e con il Conservatorio "L. Boccherini" della citta'.



Punti di forza

L'orario delle lezioni è organizzato in modo differenziato tra i due licei per rispondere alle diverse esigenze didattiche. Sono stati individuate figure di coordinamento per gli spazi laboratoriali in tutte le sedi. Grazie ai finanziamenti PON e PNRR i laboratori e le dotazioni informatiche della scuola sono state potenziate e in tutte le aule della scuola sono presenti lavagne interattive. Inoltre con il PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola ha realizzato 5 laboratori dislocati nelle diverse sedi. I laboratori sono il FABLAB (Laboratorio di making, stampa 3D, design, artigianato 4.0); l'AULA VIRTUALE (per l'esplorazione e utilizzo di tecnologie legate alla realtà virtuale ed aumentata); il laboratorio di LIGHT DESIGN (dedicato all'esplorazione delle proiezioni scenografiche e illuminotecnica); il laboratorio di COMUNICAZIONE DIGITALE (spazio attrezzato con strumentazione per la ripresa sonora e cinematografica); lo STUDIO AUDIO SPAZIALIZZATO (sviluppato in 3 diversi ambienti dedicato alla registrazione video con regia, camere remotate 4K, audio in Dolby ATMOS). L'ultimo laboratorio è ancora in fase di allestimento. La scuola dispone nelle sedi di via Fillungo e Piazza Napoleone di due aule predisposte per l'allestimento

Punti di debolezza

La frammentazione della scuola in più sedi contribuisce a rendere difficile la condivisione dei metodi e degli intenti, nonché il coordinamento delle varie attività didattico-disciplinari. Non c'è uno spazio adeguato per le assemblee studentesche e per il Collegio docenti. Nel Liceo Musicale mancano spazi adeguati per gli alunni con disabilità. È ancora scarso il confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula anche se la scuola incentiva la partecipazione a percorsi formativi in merito e sono state realizzate riunioni periodiche per aree disciplinari volte al confronto metodologico. L'attenzione e l'ascolto costanti generano un clima favorevole all'apprendimento e alla risoluzione di problemi, ma alcuni alunni non percepiscono i limiti entro i quali si possono muovere senza ricevere punizioni, anche per una poca conoscenza del regolamento d'istituto e del "patto di corresponsabilità", anche se sono stati adeguati all'esigenza dell'utenza. Permangono situazioni di frequenza irregolare da parte di alcuni alunni. Permangono comportamenti problematici di alcuni studenti e classi dove le relazioni sono più difficili. Talvolta manca la comunicazione fra docenti, anche perché sussistono tra i docenti diverse metodologie



di laboratori scientifici. Materiale e strumentazione sono già disponibili a seguito del finanziamento stanziato dal progetto PON EDUGREEN. Per la sede di Sant'Agostino sono previsti dei kit portatili per le esperienze laboratoriali da realizzare nelle singole classi. La Biblioteca scolastica si è dotata di un software gratuito "Qloud.scuola" e sta terminando la fase di catalogazione delle tre biblioteche presenti nell'istituto. E' in atto una collaborazione stretta tra docenti dell'area d'indirizzo artistico e musicale per l'utilizzo di software digitali specifici agli indirizzi di studio della scuola. Un discreto numero di insegnanti utilizza strategie didattiche come il cooperative learning e/o attività per piccoli gruppi volte al recupero/potenziamento di conoscenze e competenze. La condivisione di regole di comportamento tra gli studenti è costantemente verificata dai consigli di classe e sottoposta all'attenzione dei rappresentanti degli studenti in consiglio d'istituto e di classe. La relazione insegnanti/studenti è centrata sulla valorizzazione delle competenze sociali e civiche, grazie anche alla realizzazione di progetti di vario genere, "Mafalda" (centrato sulla peer education) ai progetti europei (dove il lavoro in team è obbligatorio) in cui gli studenti imparano ad organizzarsi autonomamente. Non si verificano

didattiche.



azioni di bullismo se non in casi eccezionali; manifestazioni di "malessere" sono seguite con competenza dagli insegnanti-tutor o dal servizio di ascolto degli psicologi della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Punti di forza

Tra gli studenti BES (Bisogni Educativi Speciali) compaiono molti alunni con disabilità; per favorire l'inclusione la scuola realizza diversi laboratori misti con alunni con sviluppo tipico (teatro, per therapy laboratorio all'aperto...). Il Consiglio di classe pone attenzione agli alunni con difficoltà socio-economico o culturale, anche in mancanza di certificazione o diagnosi. In caso di certificazioni DSA o ADHD, il Piano didattico personalizzato viene redatto e monitorato dal Consiglio di classe. Il livello di inclusione all'interno delle classi degli alunni BES risulta buono. Sono presenti iniziative per valorizzare il rispetto delle differenze e la diversità culturale per le seguenti tematiche: - bullismo e cyberbullismo, violenza sulle donne, violenza di genere, omosessualità, transessualità, immigrazione; - laboratori formativi in orario extrascolastico su peer education, in rete con altre scuole del territorio e laboratorio teatrale; corso di italiano L2 per studenti non italiani con finanziamenti della Conferenza zonale. - laboratori artistici finalizzati all'inclusione ed alle attività di PCTO; Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogno educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi

Punti di debolezza

Spesso la realizzazione dei progetti è resa problematica dalla mancanza di spazi di confronto e di riflessione comune per i docenti. Anche la dislocazione della scuola su quattro sedi, con spazi comuni assai ridotti condiziona la realizzazione di alcune attività extracurricolari. C'è difficoltà a reperire risorse finanziarie adeguate per un lavoro progettato in modo pluriennale. Manca un coinvolgimento efficace delle famiglie degli alunni BES. L'elevato numero di alunni BES nella stessa classe mette spesso i docenti in seria difficoltà nella gestione del lavoro didattico come permane la difficoltà degli studenti pendolari a frequentare corsi pomeridiani di recupero.



previsti per gli studenti BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Gli interventi di recupero potenziamento raggiungono la maggior parte degli studenti, anche se deve essere ancora aumentata la loro efficacia. Il PEI rimane il punto di riferimento per il successo scolastico dell'alunno certificato Legge 104. Gli obiettivi, le modalità di verifica e gli strumenti/strategie utilizzate sono tutte finalizzate a permettere che lo studente possa seguire il più possibile, a prescindere dal suo percorso didattico, gli obiettivi, le competenze e le attività della classe di appartenenza. L'introduzione del nuovo modello dei PEI non fa altro che rafforzare questo legame, con particolare riferimento alle prospettive future dell'alunno, (progetti PCTO e progetto individuale).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Punti di forza

Per favorire una migliore conoscenza dell'offerta formativa della scuola, nelle sue varie articolazioni, i docenti attivano varie iniziative che comprendono sia laboratori d'indirizzo artistico e musicale da tenersi in orario curricolare, sia la partecipazione dei docenti di entrambi i licei presso le Scuole secondarie di 1° grado ad incontri con alunni e genitori. Inoltre, nei mesi di dicembre e gennaio, si realizza il progetto "Scuola aperta" per far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e gli ambienti scolastici delle varie sedi. Specifiche attività di orientamento vengono effettuate durante il secondo anno, in vista della scelta dell'indirizzo del triennio liceale artistico. Una costante attività informativa e formativa di orientamento viene organizzata nel triennio conclusivo, anche attraverso i PCTO, al fine di far maturare negli alunni la consapevolezza di scelte autonome e responsabili per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo conto delle inclinazioni personali, dei percorsi formativi offerti e delle prospettive professionali, che risultano, nella maggior parte degli studenti, adeguate alle loro capacità e al superamento delle richieste valutative dell'istruzione superiore. Le evidenze analizzate sottolineano

Punti di debolezza

La collaborazione che negli anni precedenti si attuava attraverso dipartimenti provinciali e comunali e' quasi del tutto scomparsa. Solo alcune scuole medie chiedono di monitorare i risultati dei propri ex-alunni. E' in atto un consolidamento ancora parziale presso l'opinione pubblica riguardo alla collocazione propriamente liceale del percorso della scuola e delle sue potenzialità di formazione.



l'attenzione della scuola per le attività di continuità in ingresso e di orientamento in uscita e descrivono prassi consolidate di lavoro tra i docenti della nostra scuola e quelli della scuola secondaria di 1° grado; inoltre esistono attività di collaborazione tra i referenti dell'orientamento della scuola e gli ambiti della formazione terziaria; sono presenti in particolare protocolli di intesa con i conservatori musicali per quanto riguarda il Liceo Musicale. I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) hanno raggiunto una stabilità organizzativa. I percorsi volti hanno avuto, nella maggior parte dei casi, ricadute positive sugli alunni e si sono rivelati buoni occasioni di crescita personale. Da segnalare i progetti PCTO interni alla scuola in attività di riordino e riallestimento spazi comuni: murales, creazione di isole ecologiche, rimbiancaura , ecc...

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Punti di forza

Il PTOF esplicita con chiarezza ed immediatezza prioritari ed obiettivi della scuola ed è reso pubblico sul sito istituzionale della scuola. Missione dell'istituto e prioritari sono condivise dalla maggioranza dei docenti. Il Collegio dei docenti è coinvolto annualmente nella verifica e ridefinizione degli obiettivi generali sia a livello educativo, che organizzativo ed è previsto un funzionigramma d'istituto e una calendarizzazione degli impegni scolastici. Periodicamente si riuniscono le funzioni strumentali, i responsabili d'indirizzo e i collaboratori del DS per monitorare lo svolgimento delle varie attività della scuola. La scuola ha individuato 5 macroaree strumentali alla realizzazione del PTOF e sono stati individuati 5 docenti funzione strumentale. Accede al FIS circa 1/3 dei docenti e il 100% del personale ATA. Dall'analisi dei dati emergono esigenze organizzative definite e profili di competenza utili a identificare i destinatari di incarichi. La definizione delle mansioni e delle funzioni necessarie è condivisa nel collegio. La responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti esplicitamente del PTOF. Gli obiettivi dei progetti realizzati sono tutti funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa sia nell'ambito delle conoscenze e competenze

Punti di debolezza

Non è stata realizzata una sintesi del PTOF da consegnare alle famiglie; manca ma è in fase di realizzazione una mappatura digitale per facilitare la navigazione nel sito web della scuola. Risulta ancora insoddisfacente il coinvolgimento del Collegio nelle azioni di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non sono ancora del tutto elaborati strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici. Manca una piena condivisione delle esigenze prioritarie di un organismo complesso come la nostra scuola. Spesso deve essere discussa la suddivisione dei compiti fra il personale ATA (collaboratori scolastici). Carente anche il personale tecnico ausiliario.



culturali, che nell'approfondimento delle discipline d'indirizzo artistico-musicali. Le risorse utilizzate per la realizzazione dei progetti provengono da disponibilità del bilancio della scuola e contributi da enti pubblici e istituzioni bancarie. Grande importanza hanno acquisito dal 2002 i progetti europei per la diffusione della "cittadinanza europea" e per il reperimento di risorse aggiuntive. Dall' a.s. 2022/23 la scuola ha avuto accesso ai finanziamenti del PNRR Missione 4. Istruzione e ricerca.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel



Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Punti di forza

Come previsto, e' inserito nel PTOF un piano di formazione per docenti che tenesse conto delle esigenze emerse dal collegio. Parte dei docenti e' fortemente motivata a sviluppare o migliorare le competenze didattiche e linguistiche e partecipa ai corsi "interni" e/o "esterni": nuove tecnologie applicate dalla didattica, formazione CLIL, corsi di lingua inglese, metodologie peer education, corsi di didattica attraverso il cinema e corsi di aggiornamento su disturbi specifici dell'apprendimento. Diversi docenti partecipano a corsi di aggiornamento a carattere disciplinare o provvedono con altre modalita' all'autoaggiornamento (mostre, musei, concerti, letture, conferenze). La scuola identifica le competenze presenti a di livello di singoli individui in termini di conoscenze, abilita' e attitudini. Soprattutto i docenti delle aree di indirizzo lavorano in coerenza con le personali specifiche competenze (pittoriche, scultoree, architettoniche, multimediali e musicali).

Punti di debolezza

Nonostante l'applicazione della legge 107/2015 sulla formazione, alcuni docenti non rispondono adeguatamente alle proposte di formazione elaborate dal collegio dei docenti. Non c'e' un'adeguata formazione del personale docente per l'uso e gestione degli strumenti e dispositivi digitali. E' ancora in via di definizione una strategia per lo sviluppo delle competenze del personale sia docente che ATA e delle esperienze formative fatte in ordine ad una ricaduta positiva nell'ambiente scolastico. I gruppi di lavoro producono materiali e documentazione delle attivita' che rimangono poco condivise dagli altri docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Punti di forza

La scuola risulta inserita da molti anni in una serie di reti presenti sul territorio: istruzione per gli adulti, licei musicali, rete regionale flauti toscana, peer education e percorsi utili a raggiungere il successo formativo. Ha attivato convenzioni con l'Istituto Musicale "Boccherini" di Lucca, il Teatro del Maggio fiorentino, il Teatro del Giglio di Lucca, i Musei nazionali di Lucca. L'Associazione Musicale lucchese, l'ANFFAS e la Provincia di Lucca. Alcune convenzioni e collaborazioni sono state attivate con associazioni, enti ed istituzioni del territorio nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola è capace di coinvolgere fattivamente i genitori su problematiche specifiche inerenti l'andamento didattico-disciplinare delle singole classi o per l'accoglienza dei partner europei (progetti europei). Si è consolidata la comunicazione on-line con le famiglie.

Punti di debolezza

Difficoltà di gestione delle reti a livello amministrativo. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività istituzionali è scarsa ed è bassa l'affluenza dei votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti di classe. Si è riscontrato uno scarso coinvolgimento nella presentazione del Patto di corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La specificità storica e culturale della scuola, ben inserita nel contesto cittadino, determina una buona integrazione con il territorio e il ruolo di polo artistico-musicale in ambito provinciale. L'interesse suscitato presso enti, istituzioni e famiglie si è consolidato progressivamente negli ultimi anni. Notevole è la partecipazione della scuola ad eventi e manifestazioni locali e in ambito nazionale. Da oltre dieci anni sono stati realizzati progetti europei di scambio culturale tra istituzioni scolastiche straniere. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto, collaborazione e coinvolgimento.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli avanzati e di eccellenza

TRAGUARDO

Consolidare il trend positivo degli alunni che hanno una media superiore alla valutazione di otto (rif. a.s. 2021/22: 19,3%; 2022/23: 23,9)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove invalsi di matematica e italiano

TRAGUARDO

Matematica: aumentare il punteggio medio nelle prove Invalsi classi seconde: 2021/22: 182,8; 2022/23: 183,9; classi quinte: 2021/22: 174,8; 2022/23: 176,4
Italiano: Consolidare il punteggio medio classi seconde: 2021/22: 194,0; 2022/23: 196,4 Aumentare il punteggio medio classi quinte: 2021/22: 185,4; 2022/23 178,4



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere azioni di rafforzamento e potenziamento delle competenze base attraverso attività mirate e continuativa anche metodologie didattiche innovative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Motivare gli alunni al proseguimento degli studi universitari o ai corsi AFAM

TRAGUARDO

Aumentare le percentuali degli immatricolati all'Università (rif. a.s. 2021/22: 33%) e all' AFAM (rif. a.s. 2020/21: 13%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prevedere attività di PCTO e progettuali curriculari ed extra-curricolari a una scelta consapevole post-diploma



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenuto conto dell'analisi autovalutativa e delle rubriche di valutazione, sono state scelte le priorità e i relativi traguardi in ordine alle difficoltà incontrate negli ultimi anni scolastici, in particolare nelle prove invalsi di matematica e italiano e nei risultati a distanza che hanno mostrato con un calo evidente di studenti che si iscrivono a percorsi formativi post-diploma.